

# Un nuovo protagonismo dei cittadini nella produzione e fruizione culturale. La cultura come fattore di inclusione sociale, di identità e democrazia

## PILASTRO: Welfare

### PRIORITA': E4 Welfare culturale

#### Titolo del Progetto

**Un nuovo protagonismo dei cittadini nella produzione e fruizione culturale. La cultura come fattore di inclusione sociale, di identità e democrazia**

#### Obiettivo/i specifico/i del progetto

- Aumentare il livello di educazione alla cultura nelle scuole di ogni ordine e grado
- Aumentare i pubblici della lettura e della cultura di ogni fascia di età e in ogni categoria sociale
- Valorizzare il ruolo della cultura per il dialogo interculturale e la crescita civile dei territori
- Utilizzare le nuove tecnologie digitali per avvicinare alla lettura e alla cultura

#### Risultati attesi

- Aumento dei nuovi pubblici che fruiscono della cultura
- Favorire l'educazione alla cultura e all'informazione e comunicazione nelle scuole
- Impegno della cooperazione per ampliamento di un'offerta culturale indipendente
- Supportare strumenti imprenditoriali a tutela del pluralismo culturale, della bibliodiversità e del diritto dei cittadini ad essere protagonisti della vita culturale delle comunità

## Progetto

per il Paese   X   impegno associativo   X  

#### Scenario di riferimento e rilevanza del progetto

Numerose ricerche europee ed italiane rivelano il drammatico posizionamento dell'Italia in riferimento ai consumi culturali e alla lettura. Molto negativi sono inoltre i dati riferiti all'abbandono scolastico e ai livelli di istruzione della popolazione. Il Sud in particolare registra indici molto negativi. E' evidente anche che i territori che leggono sono anche quelli a maggiori consumi culturali e partecipazione sociale e politica. Il fenomeno crescente dell'immigrazione richiede inoltre un nuovo ruolo della cultura nel favorire dialogo interculturale e processi di inclusione sociale nelle diverse comunità locali impiegando i linguaggi della musica, del teatro, del cinema. La lettura, la scrittura, l'arte contemporanea sono tutti elementi che possono favorire processi di integrazione sociale e di comunità aperte.

#### Target Group e beneficiari indiretti

Cittadini, giovani, migranti, associazioni culturali, comunità locali, centri culturali, biblioteche, scuole, Teatri, Comuni, ecc.

#### Partnership

Scuole, Biblioteche, editori, librerie, teatri, Università, Fondazioni, Istituzioni, Comunità locali

## Indicatori quali-quantitativi

Aumento della lettura e dei consumi culturali nelle cooperative; ore di educazione all'informazione, alla comunicazione e ai linguaggi dello spettacolo nelle scuole in cui operano le realtà cooperative; aumento del numero di biblioteche aziendali in cooperativa, valore del sostegno complessivo della cooperazione alla cultura, aumento dei diversi target di pubblico nei Musei, nei Teatri e centri culturali gestiti dalle cooperative; aumento degli indici di lettura a fronte delle iniziative in programma nel 2018, in particolare al Sud.

## L' impegno della cooperazione

La cooperazione ha nei propri principi fondativi l'educazione dei soci e delle comunità partendo dal presupposto che solo dalla crescita culturale diffusa possa derivare uno stato democratico e una partecipazione critica e responsabile alle scelte. Le cooperative sono impegnate in ogni settore della cultura ad avvicinare ed allargare le opportunità e il coinvolgimento delle persone di ogni fascia di età e livello culturale, a fruire ed essere coinvolte secondo modalità diverse nella vita culturale delle proprie comunità e del Paese. Sono molteplici le azioni in essere per sostenere e favorire questi processi. Un'azione che le imprese cooperative svolgono da molti anni nel Paese, in chiave di sussidiarietà tra pubblico e privato, rispetto alla quale la cooperazione ritiene indispensabile oggi uno sforzo congiunto ed un impegno straordinario. L'Italia ha di fronte i dati preoccupanti sul livello, molto basso, della fruizione culturale in molte parti del Paese: un gap tanto più inaccettabile per chi detiene il più ampio Patrimonio Culturale del Mondo. E ancora più preoccupante mentre ci si accinge a celebrare **l'Anno europeo del Patrimonio Culturale 2018**. Per questo la cooperazione ritiene importante rafforzare l'impegno e valorizzare interventi e buone pratiche delle cooperative associate intorno ad **azioni per la promozione della lettura e della bibliodiversità e per il sostegno alla fruizione dei diversi linguaggi della cultura da parte di ogni cittadino, al di là delle sue condizioni di reddito.**

## Cosa chiediamo alle Istituzioni/provvedimenti

La cooperazione chiede alle Istituzioni di condividere in ogni parte del Paese e in particolare al Sud azioni condivise di promozione della lettura e della cultura anche con format innovativi che da un lato agiscano sul sostegno alla domanda e alla possibilità di fruizione culturale e dall'altro agiscano sull'offerta e, quindi, sulla necessità di azioni che tutelino e promuovano in ogni ambito della cultura la tenuta e la crescita di soggetti indipendenti a tutela del più ampio e fecondo pluralismo culturale nel Paese. La cooperazione richiede in questa direzione il pieno riconoscimento e specifici incentivi a sostegno dell'impresa culturale che svolga riconosciute e misurabili funzioni di interesse pubblico nella produzione e promozione della cultura.